

» et gagliarde provisioni delle cose che gli par di fare, per le  
» quali meglio si conosce la prudenza degli huomini. Io son certo  
» che quelli che sono timidi et di poco animo sprezzaranno le mie  
» parole, ma quelli che hanno buona volontà et desiderano operar  
» virtuosamente mi lauderanno, et quelli che non sono capaci delle  
» evidente ragioni che io gli dico, nutriranno tra se l'odio et l'in-  
» vidia contra me: Et questa non è perciò cosa nova, anzi sempre  
» è occorsa a tutti quelli che sono sta esistimati degni di governo  
» et di comandare, ma colui, che nelle grandi imprese constan-  
» temente tollera tale invidia et malevolentia, è ben quello che  
» ottimamente provvede: et sprezzando l'invidia, s'acquista honore  
» et reputatione, e nell'avvenir gloria perpetua: le qual due cose,  
» cioè la presente istimatione et la futura gloria vogliate abbrac-  
» ciar allegramente fratelli miei et non ponete per modo alcuno  
» l'animo vostro a mandar, nè ricever messi, che venghino per  
» trattar accordo, che non può esser, se non con nostro perpetuo  
» danno et servitù, et non mancate d'animo per li patiti danni:  
» perche quelli che meno si perturbano et mostrano più forte ani-  
» mo nelle avversitate, et che fanno con gli effetti maggior resi-  
» stenza o siano affari publici, ovvero privati, devono esser istimati  
» più virtuosì et apprezzati: Concludo, il parer mio essere che  
» s'armino con ogni possibile celerità da XXX in XL galee, sopra  
» le qual metter si debba un huon numero di valenthuomini, et  
» v' offerisco con volontà d'Iddio esser capitano et metter questa  
» mia persona a ogni pericolo, non temendo punto gl'inimici, ma  
» ben li molti anni miei, essendo propinquo alla decrepita et ulti-  
» ma età, la qual siate certissimi che non mi ha intepidito il core,  
» che non sia così gagliardo et desioso d'operar la salute et bene-  
» ficio della patria nostra, come ciascuno di voi. »

Questo discorso, pronunziato con tranquillità di animo e con dignitosa maestà, resa ancor più veneranda dalla canizie del Contarini, produsse l'effetto, che dovevasi desiderare. Tutti lo applaudirono e con pieno accordo deliberarono di affrettarsi ad armare